

www.meteomed.it

Un macchina speciale

In parole semplici, un montacarichi con le ruote. Una via di mezzo fra un carrello e un'ascensore. È quella macchina che accarezza Luna Rossa tutti i giorni, la mette in acqua e poi la rimette a riposo per la notte, all'asciutto. Per certi versi, il travel-lift è stato uno dei grandi protagonisti dei diversi Luna Rossa. E' infatti sul travel-lift che tutti gli occhi di esperti, curiosi e appassionati, sono puntati al momento del varo di una barca.

ciò quando alla barca vengono tolte le cosiddette “mutande” e viene messa in acqua per la prima volta. “Manovrare questa struttura non è cosa da poco: sicurezza, attenzione, precisione vanno rispettate al massimo, peraltro nasce con due metri in meno di altezza ed è stata adattata per le barche di Coppa America. Perché una barca come quella di Coppa America non è che, se si rompe, prendi e la ricompri su due piedi”, racconta “Merlo”, scherzando, ma neanche troppo. “Mi occupo di tutte le movimentazioni della barca, in

acqua o in secco: ogni spostamento, avviene appunto con il travel-lift, un carro ponte che solleva la barca dal suo invaso, la trasporta sino all'acqua attraverso una rampa, da dove poi viene calata in mare. A quel punto, la barca viene assicurata in acqua da cime laterali, a poppa e a prua, e poi attraccata al molo, in modo che resti ferma durante la sua preparazione e non rischi di muoversi e di prendere colpi. Si tratta di un lavoro che richiede circa mezz'ora. Una barca del genere pesa circa 25 tonnellate e non è semplice manovrarla, richiede molta

attenzione. Ma se le manovre di tutti i giorni sono ormai routine, quando c'è il varo di una barca nuova, l'emozione è molto più forte. Il mio lavoro non si conclude con la semplice messa in acqua dell'imbarcazione, devo occuparmi anche della manutenzione ordinaria della macchina. E poi il nostro è un lavoro di team. Da buon toscano sono amico di tutto l'equipaggio, scherzo con tutti. Ma non è questo il punto. Siamo una vera squadra e quando io ho finito il mio lavoro, se ce n'è bisogno, aiuto gli altri e lo stesso fanno gli altri se sono io ad aver bisogno di aiuto”.

Results 28 April

LV CUP RR1	EMIRATES TEAM NEW ZEALAND	BMW ORACLE RACING	LUNA ROSSA CHALLENGE	DESAFIO ESPAÑOL 2007	MASCALZONE LATINO CAPITALIA TEAM	VICTORY CHALLENGE	TEAM SHOSHOLOA	AREVA CHALLENGE	+ 39 CHALLENGE	UNITED INTERNET TEAM GERMANY	CHINA TEAM	POINTS RR1	LVC RANKING BONUS POINTS	TOTAL LVC POINTS	LVC RANKING
EMIRATES TEAM NEW ZEALAND		0	0	2	0	2	2	2	2	2	2	14	4	18	3
BMW ORACLE RACING	2		2	0	2	2	2	2	2	2	2	18	3	21	1
LUNA ROSSA CHALLENGE	2	0		2	2	2	0	2	2	2	2	16	3	19	2
DESAFIO ESPAÑOL 2007	0	2	0		2	2	2	0	2	2	2	14	3	17	4
MASCALZONE LATINO CAPITALIA TEAM	2	0	0	0		0	2	2	2	2	2	12	2	14	5
VICTORY CHALLENGE	0	0	0	0	2		2	2	2	2	2	12	2	14	5
TEAM SHOSHOLOA	0	0	2	0	0	0		2	2	2	2	10	2	12	7
AREVA CHALLENGE	0	0	0	2	0	0	DNF		2	2	2	8	1	9	8
+ 39 CHALLENGE	0	0	0	0	0	0	0	0		2	2	4	2*	6	9
UNITED INTERNET TEAM GERMANY	0	0	0	0	0	0	0	0	0		2	2	1	3	10
CHINA TEAM	DNS	0	0	0	DNF	0	0	DNS	DNS	0		0	1	1	11

Each challenger races each of the others once this round. Two points per win

* Awarded Redress



ALLA BASE DI LUNA ROSSA

PAOLO MERLINI E IL TRAVEL-LIFT



L'OPINIONE DI MARIO ORIANI



BRAVI RAGAZZI!
OGGI AL VIA CON IL SECONDO ROUND

L U N A R O S S A

IL GIORNALE DELLA COPPA n. 13 29 APR 07

Olé

LUNA ROSSA CONCLUDE IL PRIMO ROUND ROBIN IN SECONDA POSIZIONE DOPO DUE BELLE VITTORIE CON MASCALZONE LATINO E DESAFIO. OGGI INCONTRA CHINA TEAM



ISCR. REG. TRIB. MIN. 432 DEL 30/05/05 PANAMA EDITORE SPA, SEDE LEGALE VIA QUARANTA 52, MILANO - ITALIA. © COPYRIGHT GOTHAM SRL PRINTED IMPRENTA LLORENS, VALENCIA - D.L. V-2026-2001 LUNA ROSSA, IL GIORNALE DELLA COPPIA, DIRETTORE EDITORIALE MICHELE CONCINASHOTMAIL.COM, DIRETTORE RESPONSABILE LUCA ORLANDI, REDAZIONE PANESCA, MEI, SUPPL. TOP VACH

L'OPINIONE

di Mario Oriani

È finito il girone d'andata: facciamo il punto

Nella vela è così. Bisogna avere pazienza. Prima o poi il vento arriva. La cippa non dura sempre e, dopotutto, la si dimentica. E si regata.

Possiamo dire che ieri sera, quando è rientrata alla base l'ultima barca eravamo talmente eccitati ed entusiasti che è sembrata quasi una sorpresa guardare la classifica e scoprire come, in un paio di giorni o tre, tante cose siano cambiate. Partiamo subito dalla più bella: il secondo posto di Luna Rossa dietro Oracle, ma davanti a New Zealand. I "diavoli neri" della Nuova Zelanda ce li aspettavamo davanti, pensavamo fossero dei "mostri" del match-race e invece li scopriamo - non ridete - uomini come noi, con le nostre debolezze e le nostre ingenuità. Qualcuno dice che in questa

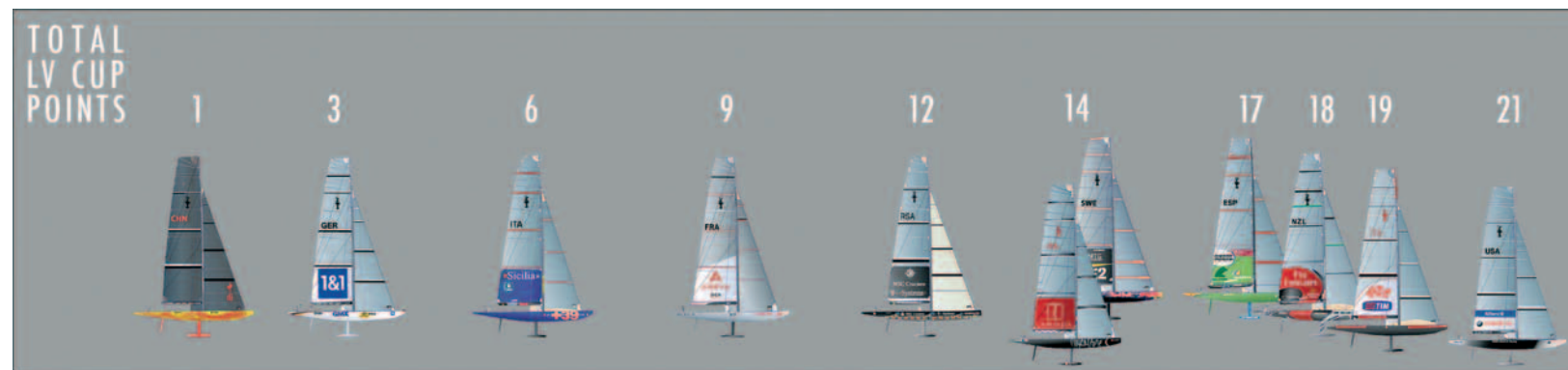
Vuitton Cup ci sono alcuni team che si nascondono per fare i furbi con gli avversari, ma invece a me sembra che tutti, ma proprio tutti, hanno cercato di dare il massimo perché un gioco, come quello ipotizzato, è un rischio grande. Rispetto al passato il valore assoluto è molto aumentato, sarà merito della tecnologia, dell'impegno finanziario che consente di approfittare di quello che la tecnologia mette a disposizione. Oggi, per ben figurare, bisogna avere il coraggio di investire e quando si viene a sapere che un albero può costare una cifra assai vicina al milione di euro si capisce perché ogni gioco non vale la candela. C'è poi anche il problema degli sponsor che ora si mostrano in prima persona sulle vele, sugli scafi, sulle tute, le magliette e

i cappellini dei regatanti. Tutto questo per l'immagine conta e oggi vale danaro contante ed è confermato dall'interesse del pubblico, oltre ovviamente a quello degli appassionati di vela. Ma veniamo alle considerazioni in ordine alla classifica dopo il primo girone. E' chiaro che, come quasi sempre accade nello sport, le tre vere soubrette della competizione sono Oracle, Luna Rossa e New Zealand. Direi che è molto difficile che queste tre non vadano in semifinale. Poi ce ne sono altre che possono sperarlo. Leggete la classifica e lo vedrete da voi. La quarta, la verde barca spagnola che oggi è riuscita a battere con agio BMW Oracle, può essere un avversario temibile e in più "gioca in casa". Purtroppo in quel gioco, se dovesse prodursi, Mascalzone

Latino è escluso. Per quanto riguarda le barche, che probabilmente saranno, purtroppo, fra le sette eliminate, si è evidenziato come in regata sia difficile mettere in acqua un "oggetto" totalmente e complessivamente armonico e funzionale. Le componenti sono tante e, per qualcuno, troppe: umane, tecniche, finanziarie, d'esperienza. La regata, a questo livello non perdona, hanno fatto errori le "grandi", è difficile non ne facciano i team minori. Questo primo Robin ha comunque provato che i nostri velisti sono diventati talmente bravi che, ora anche fuori di casa, sono ricercati e apprezzati. Una grande soddisfazione in più anche per chi si occupa di vela con passione.

CLASSIFICA

Si conclude il Round Robin 1, ecco la fotografia



Terminato il primo Round Robin, la classifica provvisoria della LV CUP esprime i suoi verdeti. I team "minori" non hanno saputo tenere il passo dei

migliori: Victory Challenge, Team Shosholoz e con le ottime prove di velocità Mascalzone Latino Capitalia, sembrano i sindacati ancora in grado di

competere con i top four. Desafio Espanol ha saputo capitalizzare al meglio l'esperienza americana di One World e si presenta con un ottimo risultato

al quarto posto. Combattutissima la testa della classifica dove Oracle conduce il gruppo con aggressività. Luna Rossa vincendo lo scontro diretto

con i Neozelandesi di Emirates Team New Zealand si aggiudica la piazza d'onore di questo primo girone di regate, al secondo posto.

MIXED ZONE

Peter Isler
Navigator
BMW Oracle
Racing

USA 98 can get into a tussle with any yacht and any crew. Coming from behind, we started to work our way back into the race. We decided to let the boat and the crew do their stuff.

Francesco de Angelis
Skipper
Luna Rossa
Challenge

L'importante qui è fare bene le tue regate perché non ti regala niente nessuno. Siamo solo a metà e la strada è ancora lunga. Con Desafio è stata una bella regata, avevamo scelto la sinistra e abbiamo controllato in condizioni difficili.

Jonathan McKee
Trimmer
Luna Rossa
Challenge

We had good speed. Our boat went well. It didn't feel like a derby. Two points are two points, it doesn't matter if you gain from an Italian boat or not. A race is a race. To us it's important to win. We are confident.

Ray Davis
Strategist
Emirates Team
New Zealand

We are disappointed for the result in the race against Bmw Oracle. But we are not worried for the second Round Robin. Semifinals are our goal and we will do our best to reach it. In general we are pretty happy with our performance.

Flavio Favini
Helmsman
Mascalzone Latino

Nonostante i salti di vento, ci siamo difesi bene. Ci aspettavamo aria a destra invece continuava ad essere a sinistra. Abbiamo sbagliato. Le due sconfitte bruciano allo stesso modo, perché sono due regate che si potevano vincere.

Vasco Vascotto
Skipper
Mascalzone Latino

Sono orgoglioso di come stiamo regatando. I ragazzi sono bravi e motivati e abbiamo un'ottima barca. Abbiamo la cattiveria giusta per andare avanti. Sono due sconfitte che bruciano ugualmente, ma abbiamo trovato la barca svedese più veloce di Luna Rossa.



Luna Rossa vince splendidamente le due regate di ieri • nella prima, i mascalzoni partono bene sulla destra ma Luna Rossa capovolge la situazione trovando un vento migliore e chiude con un vantaggio di 49" • nel secondo match, Luna Rossa domina sin dall'inizio e batte Desafio nonostante un campo di regata difficile per vento instabile

PHOTO

